



Procedura	P07
Revisione	08
Data Emissione	28/04/2022
Preparato da	C. Scarmagnani
Approvato da	Consiglio Direttivo

PROGETTO DI COMICOTERAPIA

1. TITOLO DEL PROGETTO

L'ospedale del sorriso.

2. PREMESSA STORICA

L'inventore della comicoterapia, altrimenti nota anche con i termini gelotologia, clownterapia o "terapia del sorriso", fu l'americano Patch Adams, in arte dottor "Ho Ho" che durante l'università, dopo aver iniziato il praticantato in ospedale, si accorse che la maggior parte dei pazienti soffriva di solitudine e noia. Pensò quindi che un clima di allegria ed un aumento di serenità avrebbe sicuramente aiutato tutti a ricevere e a dare cure. Iniziò quindi a praticare la comicoterapia frequentando la Free Clinic di Georgetown. Una volta laureatosi in medicina fondò nel 1972 una Free Clinic e nel 1979 gli diede il nome ufficiale di Gesundheit Institute. I "Clown-dottori", quindi, su ispirazione del Dr. Patch Adams, fecero la loro prima apparizione in alcuni ospedali di New York tra il 1986 ed il 1987 quando gruppi di clown professionisti incominciarono ad essere impiegati, a fianco dei medici, negli ospedali pediatrici della metropoli americana con il preciso intento di portare un po' di gioia e di allegria tra i piccoli pazienti a volte affetti da gravi patologie. Michael Christensen, clown professionista che all'epoca lavorava al Big Apple Circus e Paul Binder, fondarono nel 1986 la prima "Clown Care Unit" (Unità di Clown Terapia) con lo scopo di regalare un sorriso ai bambini ricoverati nei reparti pediatrici. I risultati di questa prima esperienza furono talmente positivi ed immediati che la cosa si estese in pochi anni a numerose altre realtà degli Stati Uniti.

A partire dagli anni '90 la clownterapia approdò in Europa con la nascita di alcune Fondazioni ed Associazioni, alle quali hanno aderito anche numerosi medici, specificatamente dedicate alla diffusione delle capacità terapeutiche del gioco e degli straordinari effetti positivi che un ambiente gioioso produce nelle persone in generale e nei bambini in particolare.

Alla metà degli anni '90 la comicoterapia prese piede anche in Italia e, nel marzo del 1996, nasce l'Organizzazione di Volontariato "Associazione Progetto Sorriso" di Nogara (in seguito Associazione), che ha come finalità esclusiva l'attenzione e l'aiuto a famiglie con bambini affetti da gravi patologie.

Le straordinarie potenzialità dell'affiancamento della clownterapia alle terapie convenzionali godono ormai di evidenza scientifica e sono state oggetto di numerosi trattati nonché di specifiche tesi di laurea che hanno dimostrato in modo inconfutabile i benefici generali che i pazienti ricoverati negli ospedali ne traggono, non solo sotto il profilo psicologico, ma anche dal punto di vista più strettamente terapeutico e riabilitativo.

Le ricerche hanno dimostrato che la risata aumenta la secrezione delle catecolamine e delle endorfine, l'ossigenazione del sangue e la funzionalità del sistema respiratorio e cardiovascolare aumentando la risposta del sistema immunitario. Ne consegue un miglioramento generale delle condizioni fisiche e psichiche.

L'OMS il 22 luglio 1946, nella sua Costituzione, ha definito il concetto di salute come uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non solo come assenza di malattia o infermità.

Il 6 febbraio 2003 è stata presentata alla Camera dei Deputati la proposta di legge n.3658 al fine di istituzionalizzare la figura professionale dell'animatore di corsia ovvero del "clown-dottore".

La Regione Veneto, con la promulgazione della Legge Regionale 3 gennaio 2005 n.3, riconosce la validità della funzione terapeutica della terapia del sorriso come integrazione delle cure medico/farmacologiche e ne promuove l'impiego.



Procedura	P07
Revisione	08
Data Emissione	28/04/2022
Preparato da	C. Scarmagnani
Approvato da	Consiglio Direttivo

3. SCOPO

- Portare un po' di svago ed allegria ai pazienti affetti da patologie pediatriche gravi ed ai loro genitori ricoverati per assistenza.
- Utilizzare la terapia del sorriso in modo da supportare ed integrare le cure clinico/terapeutiche nei Reparti Pediatrici.

4. BENEFICIARI

Pazienti ospedalizzati affetti da patologie pediatriche gravi e loro genitori ricoverati per assistenza.

5. FINALITA' ED AMBITO

Il Servizio di Comicoterapia si svolge prevalentemente presso i Reparti Pediatrici oppure, come da statuto dell'Associazione, sono ammessi interventi di Comicoterapia anche in altri Reparti dove vengono trasferiti pazienti che hanno contratto malattia in età pediatrica (es. Ematologia).

6. OBIETTIVI

Introdurre e mantenere attivo un servizio di clown-terapia prevalentemente nelle mattinate di sabato e domenica oppure nel tardo pomeriggio, quando l'impatto psicologico nei pazienti, dovuto ad una minore frequentazione degli ambienti da parte dell'utenza e del personale medico e paramedico, diventa più pesante.

7. FREQUENZA E MODALITA' D'INTERVENTO

- Sono preventivati un minimo di interventi annui nella struttura ospedaliera ospitante con un calendario di interventi per ogni singola Unità Operativa.
- Ogni intervento verrà effettuato da una o più squadre di Clown-dottori.
- Il calendario degli interventi verrà concordato con le Direzioni dei Reparti e/o la Direzione dell'Azienda Ospedaliera.
- Tutti gli interventi dell'Associazione sono accompagnati da dichiarazione di assunzione di responsabilità che manleva l'Azienda Ospedaliera ospitante da eventuali danni causati durante lo svolgimento dell'attività di clown-terapia.
- E' prevista l'affissione presso i Reparti del calendario mensile degli interventi con i relativi nomi dei Clown-dottori.

8. ORGANIZZAZIONE

Il gruppo dei Clown-dottori è diviso in più squadre organizzate da un Coordinatore.

Ogni squadra è composta da almeno due Clown-dottori di cui almeno uno che abbia svolto attività nei Reparti per almeno due anni. A questo clown viene assegnata la funzione di Referente della squadra. La presenza dei Tirocinanti all'interno delle squadre è fissata con un limite massimo per ogni squadra.

9. RISORSE UMANE

Tutti i Clown-dottori dell'Associazione sono Volontari. Non è previsto l'impiego di personale retribuito o equiparato.

10. COORDINATORE

Il Coordinatore del gruppo Clown viene nominato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, risponde in linea funzionale direttamente al Presidente dell'Associazione, che assume i compiti di Coordinatore in caso di vacanza dello stesso e, coadiuvato dai Referenti delle singole squadre di Clown-dottori, in piena autonomia ha la responsabilità organizzativa, gestionale e qualitativa del servizio.



Procedura	P07
Revisione	08
Data Emissione	28/04/2022
Preparato da	C. Scarmagnani
Approvato da	Consiglio Direttivo

11. METODOLOGIA

- Vengono applicate le metodiche e le tecniche quali, clownterapia, giocoleria, micromagia, mimo, microprestidigitazione, improvvisazione teatrale usate dal Dr. Patch Adams e dai "Dottor Sorriso" della Fondazione A. Garavaglia di Milano adattate alle esigenze dell'utenza e alle risorse disponibili,
- Vengono altresì applicate all'occorrenza le tecniche di racconto ed interpretazione di fiabe e le tecniche dell'uso del burattino.
- All'ingresso nei Reparti Pediatrici, i clown-dottori, muniti di tessera di riconoscimento dell'Associazione Progetto Sorriso e dell'Azienda Ospedaliera quando fornita, una volta espletate le procedure d'igiene previste, si aggiornano con il personale medico o paramedico sulla situazione sanitaria dei ricoverati per valutare le modalità di accesso alle singole stanze di degenza. Successivamente, con il consenso dei pazienti e dei genitori, si inizia l'attività di clown-terapia nelle singole stanze o, in modo collettivo, in ambienti più spaziosi prestando particolare attenzione alla delicatezza d'intervento ed alla reattività dei pazienti e genitori. Con l'intervento di clown-terapia si cerca di coinvolgere, nel limite delle loro possibilità, sia i pazienti che i loro genitori ed il personale del Reparto.
- Vengono applicati tutti i protocolli, regolamenti o procedure dell'Azienda Ospedaliera o del Reparto dove viene svolto il servizio.

12. RISORSE STRUMENTALI

- Camici personali decorati, costumi,
- Trucchi (make-up), accessori personali (nasi, parrucche, pantaloni, scarpe, ecc.)
- Giochi interattivi e di società,
- Materiali tipici della clownerie e giocolerie (palloncini, pompette, bolle sapone, fischietti, termometri, ecc.),
- Marionette.
- Guanti monouso, salviette disinfettanti o disinfettante spray.

13. SELEZIONE DEGLI ASPIRANTI CLOWN-DOTTORI

Gli Aspiranti Clown-dottore vengono selezionati dopo opportuni incontri informativi e dopo valutazione dei requisiti psicologici da parte di apposita commissione, al fine di salvaguardare la personalità e l'equilibrio emotivo dell'Aspirante e permettere una corretta relazione con gli altri Clown-dottori e l'utenza. In funzione di questa valutazione viene predisposto un adeguato percorso formativo.

14. ASSICURAZIONI

Tutti gli Associati attivi dell'Associazione, e fra questi anche i Volontari che svolgono attività diretta o accessoria di clownterapia, sono coperti da polizze assicurative contro danni da Responsabilità civile, Infortuni e Malattie come previsto dalla normativa vigente. Nelle polizze, gli assicurati sono equiparati ai terzi.

15. FORMAZIONE

- Corso di formazione continua esclusivo per i Clown-dottori dell'Associazione tenuto da uno Psicologo.
- Corso di formazione ed aggiornamento interno tenuto da docenti interni o esterni con particolare riferimento agli aspetti della sicurezza ed igiene.
- Corso di formazione delle Aziende Ospedaliere dove previsto da eventuale convenzione.
- Altri corsi specifici se ritenuto opportuno.
- E' prevista la firma di documentazione da parte del Volontario come conferma della informazione, documentazione e formazione ricevute nonché come impegno a rispettare le procedure dell'Associazione.



Procedura	P07
Revisione	08
Data Emissione	28/04/2022
Preparato da	C. Scarmagnani
Approvato da	Consiglio Direttivo

- Servizio propedeutico di Comicoterapia presso Case di Risposo e RSA espressamente autorizzato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione in accordo con le Amministrazioni delle strutture interessate.

16. VALUTAZIONE DEI VOLONTARI CLOWN-DOTTORI

- Assegnazione di un Clown-istruttore per ogni Clown-dottore Tirocinante.
- Monitoraggio della frequenza degli interventi in ospedale e degli incontri di formazione ed aggiornamento a cura del Coordinatore.
- Monitoraggio degli aspetti di qualità, sicurezza ed igiene degli interventi a cura del Coordinatore.

17. FEEDBACK

- Riesame delle esperienze di ogni singolo gruppo dopo ogni intervento in ospedale.
- Riesame generale collettivo semestrale delle esperienze dei gruppi.
- Discussione dei risultati con lo Psicologo mediamente ogni due mesi.
- Al termine di ogni servizio, il Referente di ogni squadra compila il Rapporto d'Intervento di Comicoterapia e lo inoltra al Coordinatore del gruppo Clown-dottori segnalando eventuali non conformità.
- In conformità al programma di Comportamento Sicuro, ogni Volontario dovrà espletare le funzioni di osservato ed osservatore almeno una volta all'anno. Il relativo Rapporto sul Comportamento sicuro verrà inoltrato dal Referente di ogni squadra al Coordinatore del Gruppo Clown-dottori al termine di ogni servizio.

18. VALUTAZIONE RISULTATI

- Percezione della soddisfazione delle aspettative dell'utenza, del personale medico e paramedico.
- Monitoraggio e valutazione delle cartoline imbucate dall'utenza nelle apposite cassette dell'Associazione dislocate nei Reparti.
- Rilevamento e gestione dei reclami.
- Riesame generale con verifica del rispetto degli obiettivi operativi ed eventuali reclami.
- Riesame generale con verifica e valutazione dell'efficacia del progetto.
- Valutazione dei benefici psicologici, terapeutici e riabilitativi.
- Verifica dei tempi di ospedalizzazione.

19. CONTRIBUTI ESTERNI

- Sinergia con eventuali altre Organizzazioni di Volontariato, riconosciute dall'Associazione ed operanti nello stesso ambito con metodiche equivalenti, per aumentare l'efficacia del progetto.
- Finanziamento di un contributo al personale medico o specializzandi o laureandi per studi o tesi di laurea sul progetto.

20. SPESE PREVISTE

- Materiali di consumo,
- Attrezzature e dotazioni personali e collettive,
- Formazione,
- Rimborsi spese dei volontari,
- Premi assicurativi.

21. CONVENZIONI

E' prevista l'eventuale stipula di convenzioni con le Aziende Ospedaliere in conformità allo statuto ed alla normativa vigente.